



COMUNE DI GRANITI

Città Metropolitana di Messina
COMUNE DEL PARCO FLUVIALE DELL'Alcantara
Area Tecnica



Ente Parco fluviale
dell'Alcantara

Cod. Fisc. e P. IVA 01240170835

Tel. 0942/29005 – Fax 0942/297638

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N° 145	OGGETTO :
Del 04/10/2022	
N° <u>255</u> Reg. Gen. Del <u>04.10.22</u>	Agenzia per la Coesione Territoriale Registro Ufficiale. U.0015618.26-07-2022 - CIS "ACQUA BENE COMUNE - Interventi di estensione, ammodernamento delle reti fognanti, nel Comune di Graniti Via Carmelo D'Agostino e Salita S. Sebastiano Cup: J86I22000150006 Nomina Responsabile Unico del Procedimento

L'anno duemilaventidue addi quattro del mese di ottobre, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

Che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha pubblicato il bando di cui alla nota Direttoriale prot. n. 0015618/22 - CIS "ACQUA BENE COMUNE", che vede come potenziale beneficiario anche l'ente Comunale, con proposte progettuali non inferiore ad un milione di euro e da inoltrare, secondo format prestabilito, entro il giorno 15 settembre 2022, prorogato al 10/10/2022;

Che le proposte progettuali potranno proponendo progetti coerenti con la pianificazione di settore e con le priorità regionali e attinenti all'area tematica e al settore di intervento della classificazione FSC:- 5. Area Tematica - Ambiente e risorse naturali;

5.2 Settore d'intervento - Risorse Idriche con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Captazione e Accumulo (per usi civili, industriali, agricoli o plurimi, incluso l'utilizzo per la produzione di energia);
- Potabilizzazione (per usi civili e industriali);
- Trasporto e Distribuzione (per usi civili, industriali, agricoli);
- Fognatura (per usi civili, industriali);
- Depurazione (per usi civili, industriali);
- Riutilizzo e restituzione all'ambiente della risorsa idrica (per usi civili, industriali, agricoli);
- Monitoraggio dei corpi idrici (per usi civili, industriali, agricoli);

Ritenuto, alla luce della crisi climatica che sta rendendo il bene più essenziale per la vita tanto scarso quanto conteso e della vetustà sia dell'acquedotto che della rete fognante comunale, che è indispensabile candidare il Comune di Graniti al fine di presentare proposte progettuali riconducibili ai predetti ambiti, precisando che la o le proposte progettuali dovranno tener conto dei seguenti criteri di eleggibilità:

- coerenza con la pianificazione di settore;
- cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;

- strategicità degli interventi, mediante la valutazione di indicatori di risultato relativi, ad esempio, alla gestione delle crisi in caso di scarsità di risorsa idrica, alla riduzione del "water divide", agli interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale;

- significatività economica dell'intervento nel senso che ciascun progetto non potrà avere importo inferiore al milione di euro;

- verifica, anche con riferimento alla complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati (tra questi in primis le misure del PNRR), anche al fine di evitare sovrapposizioni e discrasie;

Che il Sindaco per le vie brevi ha richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale di redigere apposite progettazioni per lo studio di fattibilità tecnica ed economica;

Che con delibera Giunta Municipale n. 137 del 04/10/2022 si è proceduto all'individuazione dell'opera e all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica relativo agli **"Interventi di estensione, ammodernamento delle reti fognanti, nel Comune di Graniti Via Carmelo D'Agostino e Salita S. Sebastiano"** dell'importo complessivo di €. 1.900.000,00;

Atteso che:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che *'il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale'*;

- l'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

- l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.

- la disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

- che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.

- che per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il Responsabile Unico del Procedimento deve essere un tecnico;

- le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni;

- che l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:

a) definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente;

b) conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuridiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, qualora il designato ne sia privo;

- delibera n. 264 del 12/07/2001 ha affermato che l'attività svolta dal responsabile del procedimento, in sé considerata, non ha carattere di funzione dirigenziale;

- l'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle determinazioni sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;

- la giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Dirigente e/o Responsabile dell'area all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerato "comunque RUP", ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo;

Visto:

- la legge 7 agosto 1991, n. 241;

- l'art. 7 della legge n. 109/1994;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 avente per oggetto il Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 28 aprile 2000, suppl. ordin. n. 66/L, con le modifiche introdotte agli artt. 52 e 75 dal D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000;

- la L.R. 2 agosto 2002, n. 7;

- la Legge n° 142/90 come recepita con la L. R. n°48/91 e modificata con la L. R. n°30/2000;

- il Decreto L.gs. n°267/2000

- lo Statuto Comunale

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

- l'O. A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

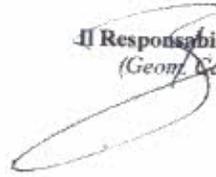
Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) Di assegnare a sé, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Graniti (ME), **geom. Carmelo Blancato** nato a **Motta Camastra** il **28/07/1963**, C.F. **BLN CML 63L28 F772J** – le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla realizzazione del progetto di cui in premessa;
- 2) Stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;
- 3) Di dare atto che il suddetto tecnico eserciterà i compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento facendo riferimento a:
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo, recepita nella Regione Siciliana con modifiche ed integrazioni dalla L.R. 02/08/2002, n. 7;
 - la Legge 11 febbraio 1994, n. 109 - Nuova legge quadro in materia di lavori pubblici (come modificata e integrata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415);
 - D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
 - D.M. 19 aprile 2000, n. 145 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive

modificazioni;

- Di notificare il presente atto al Sindaco e che la stessa determinazione, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sarà pubblicata all'albo pretorio e trasmessa alla Giunta Municipale e al Segretario Comunale e sarà numerata cronologicamente ed annotata nell'apposito registro istituito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Carmelo Blancato)



RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determina è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

05.10.22 al 20.10.22.

Li, _____

L'impiegato addetto

Il Segretario Comunale
